

# Allarme Oms: un'infezione su sei è ormai resistente agli antibiotici



Nel 2023 una persona su sei nel mondo ha contratto un'infezione batterica resistente ai trattamenti antibiotici. È quanto emerge dal nuovo rapporto globale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), basato sui dati del sistema di sorveglianza Glass (Global

antimicrobial resistance and use surveillance system), che raccoglie informazioni da oltre 100 Paesi.

I risultati mostrano una crescita della resistenza antimicrobica (Amr) del 40% tra il 2018 e il 2023, con un aumento medio annuo compreso tra il 5% e il 15%. Nel mondo, le infezioni causate da otto batteri comuni – *Escherichia coli*, *Klebsiella pneumoniae*, *Acinetobacter*, *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus pneumoniae*, *Salmonella*, *Shigella* e *Neisseria gonorrhoeae* – sono quelle più colpite dal fenomeno.

## Sud-Est asiatico e Mediterraneo orientale le aree più colpite

La resistenza antimicrobica non colpisce in modo uniforme. Secondo l'Oms, nelle regioni del Sud-Est asiatico e del Mediterraneo orientale un'infezione su tre è ormai resistente agli antibiotici, mentre in Africa il dato è di una su cinque. Le aree più vulnerabili sono anche quelle dove i sistemi sanitari non dispongono di laboratori in grado di identificare i patogeni o di trattarli con farmaci efficaci.

In molti Paesi a basso e medio reddito, i pazienti affetti da infezioni resistenti non solo non ricevono le cure appropriate, ma non hanno nemmeno accesso agli antibiotici di base. «La resistenza antimicrobica sta superando i progressi della medicina moderna, minacciando la salute delle famiglie in tutto il mondo – ha dichiarato Tedros Adhanom Ghebreyesus, direttore generale dell'OMS – Serve un uso responsabile degli antibiotici e un accesso equo a diagnosi e trattamenti di qualità».

[Leggi l'articolo](#)

Fonte: [ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com)